

Lombardia, nasce Intergruppo consiliare per malati oncologici /VIDEO



Giornalista: Allora Dottoressa Mancuso, per la prima volta diciamo che la politica si occupa attivamente dei pazienti malati di tumore. Ecco, questo Intergruppo consiliare, che è il primo a livello nazionale, di che cosa si occuperà nello specifico? Ci faccia qualche esempio.

Mancuso: Allora, innanzitutto, è vero che è la prima volta che si costituisce un Intergruppo regionale per la lotta contro il cancro e anche sì vero che nelle Regioni di cancro si parla, quindi non è un argomento sconosciuto. Qual è la novità? La novità è quella di mettere tutti i gruppi politici a conoscenza della realtà, di quello che fuori si vive con questa malattia, quindi, perché spesso, magari il legislatore conosce la materia ma poi non entra nei particolari, invece, per una malattia come il cancro è importante entrare nei particolari proprio perché di cancro si può morire. Quindi, essendo una malattia così grave, ma si può anche vivere perché se curata bene, se si fa prevenzione, i dati dico che ci sono 3 milioni malati di cancro cronici in Italia quindi vuol dire che la malattia può essere sicuramente controllata, però ci vogliono delle leggi e delle persone che capiscano che l'importanza è legiferare ma con dei criteri che abbiano un contenuto significativo sia dal punto di vista scientifico ma anche dal punto di vista di quello che i pazienti hanno bisogno. Questo Intergruppo è il primo in Italia, come dicevo la Lombardia fa da apripista a questo nostro progetto che Salute Donna ha ideato e voluto e poi coinvolto altre associazioni, fa da apripista perché credo che sia importante sedersi sul tavolo con tutti gli attori dello scenario dell'oncologia perché spesso le relazioni con le Istituzioni sono fatte magari o dal singolo medico, o dalla singola associazione, o dalla singola azienda quindi c'è una dispersione di tempo ma anche di contenuti da cogliere e questo non è più possibile visto che oggi i problemi economici del nostro Paese sono molti e pertanto bisogna concentrarsi e guadagnare tempo perché, se si guadagna tempo, con il cancro si sopravvive. Pertanto questo Intergruppo regionale, come quello nazionale che abbiamo già fondato da un anno e mezzo dove hanno partecipato, e partecipano, parlamentari di tutti i partiti politici, ha lo scopo di collaborare con la nostra commissione tecnico-scientifica fatta da tutti gli attori dell'oncologia; semplicemente ci sono dentro le associazioni, le aziende che producono farmaci, ci sono dentro le Società scientifiche dei medici, ci sono dentro gli infermieri, ci sono dentro le Società dei chirurghi, ci siamo dentro tutti, quindi un tavolo completo di tutti gli attori. Questo per ottimizzare il tempo e per guadagnare tempo, perché guadagnando tempo si sopravvive il cancro.

Giornalista: La ringrazio.